

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n° 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n° 21 ed in particolare l'art.68, comma 5;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2015, n° 9 ed in particolare l'art.49;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n° 3 ed in particolare l'art.13, commi 2, 7 e 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n° 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n° 1310 del 31 luglio 2012, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 aprile 2016 n° 1810 previa deliberazione della Giunta regionale n° 142 del 6 aprile 2016, come modificata dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 1 giugno 2016 n° 3365, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro alla Dott.ssa Maria Antonietta Bullara;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla G.U.R.S. n.28 dell'1 luglio 2016, con il quale è stato adottato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19, rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionale di cui all'art. 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n° 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 6 del 18 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la nota circolare del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e Personale prot. n. 83253 dell'8 giugno 2016 avente ad oggetto " Attuazione art. 49 comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015 n° 9: Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali";
- VISTO** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017 adottato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 "Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio" e 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P. A.;
- VISTA** la nota prot. n. 33936 del 16 giugno 2016 pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative e su quello del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale è stata data pubblicità per la copertura delle postazioni dirigenziali vacanti del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative discendenti dal nuovo assetto organizzativo tra cui anche dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna ;
- VISTE** le istanze di disponibilità alla copertura della suddetta postazione dirigenziale, corredate da dichiarazione di non inconferibilità e di non incompatibilità dell'incarico prevista dal D.Lgs 8 aprile 2013, n.39 e da *curriculum vitae* pervenute dai dirigenti di ruolo interessati;
- VISTA** in particolare l'istanza, con allegato *curriculum*, avanzata dall'Arch. **Giuseppe Di Maggio** per il conferimento dell'incarico di direzione dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna, corredata dalla dichiarazione di insussistenza di cause di non inconferibilità e di non incompatibilità dell'incarico prevista dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39;
- CONSIDERATO** che l'Arch. **Giuseppe Di Maggio** risulta idoneo a svolgere l'incarico di dirigente dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;
- VISTA** la nota del 4 luglio 2016, acquisita al protocollo con il n° 37421, con la quale l'Arch. **Giuseppe Di Maggio** ha accettato la proposta prot. n. 37253 del 1 luglio 2016 di incarico di direzione dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna
- VISTA** la nota prot. n. 37706 del 6 luglio 2016 con la quale è stato conferito all'Arch. **Giuseppe Di Maggio** l'incarico di dirigere dell'**U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna;
- VISTA** la nota prot. n. 2348 del 11 luglio 2016 con la quale l'Arch.**Giuseppe Di Maggio** comunica di aver preso servizio presso l' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna in data 11 luglio 2016;
- CONSIDERATO** che la retribuzione di posizione complessiva determinata per l'incarico verrà definita nel successivo contratto individuale;
- CONSIDERATO** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, di natura unilaterale e non recettizia, configura un atto di determinazione assunta dall'amministrazione con i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;
- CONSIDERATO** che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul -procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla

all'Arch. **Giuseppe Di Maggio** situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;

RITENUTO

pertanto, di dovere formalmente conferire all'Arch. **Giuseppe Di Maggio** l'incarico di dirigente responsabile dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale, si conferisce all'Arch. **Giuseppe Di Maggio**, con decorrenza **11 luglio 2016** e fino al **31 dicembre 2018**, fatti salvi gli effetti di eventuali provvedimenti di pensionamento, l'incarico di direzione dell' **U.O.B.1 – Interventi ispettivi e vigilanza** del Servizio XXII - Ispettorato territoriale del lavoro di Enna del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative.

Art. 2

Con atti successivi si procederà agli adempimenti contrattuali ed ai relativi atti approvativi, nonché alla assegnazione degli obiettivi annuali derivanti dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana e dell'Assessore Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro ovvero, comunque, da appositi atti d'indirizzo.

Il presente Decreto, ai sensi dell'art.68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n° 21, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro, sezione trasparenza e, per opportuna conoscenza, sarà trasmesso al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale – Servizio Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed alla competente Ragioneria Centrale.



IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Maria Antonietta Bullara